

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno nove del mese di giugno (09-06-2017), in Catania, nel mio studio in Corso Italia n. 205, innanzi a me **Salvatore Gulisano** notaio in Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

## SONO PRESENTI:

- **CATALDO Giuseppe**, nato a Catania il 27 ottobre 1989, residente a Scordia (CT), via da Bormida n. 60, codice fiscale dichiarato CTL GPP 89R27 C351R;
- **CALASCIBETTA Eugenia Elisa**, nata a Enna il 16 luglio 1990, residente a Villarosa (EN), via Enna n. 15, codice fiscale dichiarato CLS GLS 90L56 C342P;
- **ALTAVILLA Grazia Maria**, nata a Leonforte (EN) il 21 ottobre 1992, residente a Nissoria (EN), via Ventimiglia n. 8, codice fiscale dichiarato LTV GZM 92R61 E536Q.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con cui convengono e stipulano quanto segue.

**Art. 1 - Consenso e durata.** Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e in ossequio a quanto previsto dagli artt. 14 e seguenti del codice civile italiano è costituita tra i comparenti una Associazione Culturale, senza scopo di lucro (di seguito per brevità indicata anche come "Associazione") denominata: **"Associazione World Students Connection - WSC Italia Global Leaders"**.

L'Associazione ha durata illimitata.

**Art. 2 - Sede.** L'Associazione ha sede legale in Roma, via Antonio Salandra n. 18.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

Nell'ambito dell'Associazione si possono formare Gruppi Territoriali e Sezioni Distaccate. Tutte le Sezioni ed i Gruppi Territoriali formano un unico sodalizio e sono parte integrante dell'Associazione.

**Art. 3 - Oggetto e Scopo.** L'Associazione senza discriminazioni di carattere politico, religioso, razziale, sociale, è finalizzata alla crescita dell'individuo organizzando tutte quelle attività di formazione per studenti universitari di tutto il mondo, giovani e famiglie promuovendo i Model United Nations, lo Studio delle lingue, del Diritto Internazionale, dei Processi Economici Nazionali ed Internazionali, di Scambi Culturali con i paesi esteri anche in partnership con Organizzazioni ed Enti Internazionali che curano tali aspetti, nonché di tutte quelle attività di carattere Formativo e culturale tese al miglioramento delle Condizioni dell'Uomo e dei Popoli.

Essa, opera senza scopo di lucro e con la finalità di

Registrato a Catania

il 10/06/2017  
al N. 11699 Serie LI

promuovere e realizzare progetti di Simulazione Diplomatica in Italia e all'estero, attività di carattere esclusivamente formativo e culturale per lo sviluppo globale dello studio e della Ricerca, instaurando una visione ampia all'interno del Mondo delle Relazioni Internazionali con Enti, Università, Aziende Nazionali o Estere ed Istituzioni di carattere Mondiale quali le Nazioni Unite, Ambasciate, Consolati o Istituzioni Periferiche all'Interno del Contesto Mondiale e di tutte quelle Organizzazioni di carattere Globale che promuovono la conoscenza, lo sviluppo delle Società, la pace ed il benessere dei popoli. L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi ed il potenziamento degli aspetti formativi nei confronti dei propri Associati, di Enti, Centri di Ricerca, Scuole, Università ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali Richiedenti, per il tramite del proprio Consiglio di Amministrazione potrà affidare con deliberazioni specifiche il coordinamento o la gestione diretta o indiretta, attraverso l'ausilio di convenzioni o contratti, di tutti quei servizi rivolti all'ambito di tali attività formative e culturali ad Aziende Nazionali o Estere che ne cureranno la specializzazione negli studi di Simulazione Diplomatica, di Relazioni Internazionali e di tutte quelle Materie concernenti l'oggetto del presente Statuto. Altresì l'Associazione, per il tramite del proprio Consiglio di Amministrazione, potrà delegare tramite deliberazioni per il tramite di Convenzioni, contratti o affidamenti tutti gli altri servizi tesi ad espletare i Model Un o altre Conferences di carattere Internazionale nei diversi Luoghi del mondo ove si tengono annualmente.

Il Model UN è una vera e propria simulazione diplomatica per studenti provenienti da tutto il mondo presso le Nazioni unite (O.N.U). Un evento che lega nel confronto, nella rappresentanza istituzionale, nella multiculturalità, la sintesi del dialogo tra generazioni e le complessità che riguardano i conseguenti rapporti internazionali.

L'Associazione organizza, per i propri associati ed enti richiedenti nazionali o internazionali, veri e propri stage formativi nelle più importanti città del mondo quali New York City, Washington Dc, Chicago, Kobe, Boston, Roma, ed altre ancora. L'Associazione inoltre pone in essere la valorizzazione, la promozione e l'attuazione di ricerche e documentazioni sia storiche che bibliografiche, nonché l'attuazione di opportune progettazioni intese allo sviluppo delle attività dell'Associazione. Si propone di raggiungere lo scopo sociale anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali, manifestazioni, momenti di incontro formativi, rassegne, seminari etc... attraverso la realizzazione e la gestione di un organo ufficiale che potrà essere diffuso sia come carta stampata che attraverso sistemi informatici quali siti internet o con l'utilizzo di nuove tecnologie,

promuovere l'incontro di persone (fisiche e giuridiche) con l'interesse per la formazione globale, per la conoscenza di culture e nature diverse e che desiderano scambiarsi opinioni, notizie, informazioni ed esperienze. L'associazione potrà promuovere la creazione di biblioteche, fototeche, cineteche, banche dati e raccolte di reperti e di materiale di qualunque genere connessi ai fini sociali; potrà svolgere attività di promozione giornali editoriali in qualsiasi lingua, produzione di materiale informativo e divulgativo sotto qualsiasi forma e ogni altra attività utile al raggiungimento dello scopo sociale.

**Art. 4 - Aggregazioni e collaborazioni istituzionali, professionali o volontarie.** L'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo, può aderire ad iniziative, aggregarsi, convenzionarsi, dare in affidamento propri servizi ad Enti o Società del Settore della Formazione Nazionale o Estero e di tutti quei servizi tesi al raggiungimento del proprio oggetto sociale, e/o collaborare con altre organizzazioni o enti nazionali e/o internazionali pubblici o privati, organismi culturali, ricreativi o altro, potrà richiedere altresì collaborazioni esterne formate da terzi, mandati finalizzati, per nome e per conto dell'Associazione, alla promozione dei progetti purché questi abbiano finalità affini o complementari a quelle previste dall'art. 3 del presente statuto. Per l'espletamento del mandato conferito dall'Associazione a terzi (fisiche e giuridiche, enti di formazione, organizzazioni etc...) chiamati anche collaboratori esterni, potranno avere diritto a compensi decisi su delibera dal Consiglio Direttivo. Inoltre l'Associazione potrà, su espressa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nominare ogni volta si riterrà opportuno per i diversi progetti riguardanti i Model Un, Tutors o Faculty con comprovata esperienza nel settore dei Model Un, in forma volontaria o sotto forma di compensi se professionisti esterni, per meglio supportare lo scopo sociale dei propri Associati, o di Enti, Scuole, Università Centri di Ricerca, Istituzioni sia Nazionali che Internazionali, adempiendo l'Associazione a tutte le spese di natura economica necessarie ed in favore degli stessi Tutors e Faculty per il raggiungimento del predetto Oggetto Sociale. Tutors e Faculty potranno essere iscritti all'Associazione con comprovata Esperienza nelle progettualità legate ai Model Un, o Professionisti Esterni.

**Art. 5 - Patrimonio ed entrate dell'Associazione.** Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che ad essa pervengono a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate: dei versamenti effettuati dai fondatori e

da tutti coloro che aderiscono all'Associazione; dei redditi derivanti dal suo patrimonio; degli introiti realizzati con lo svolgimento della sua attività; di eventuali contributi, donazioni ed elargizioni liberali pubbliche a private; di introiti da attività svolte in conformità agli scopi istituzionali e in loro diretta attuazione, anche tramite versamento delle relative quote integrative. L'adesione all'Associazione comporta il versamento della Quota Associativa annuale deliberata dal Consiglio di Amministrazione delineata con apposito Regolamento Interno. Dunque, le quote associative sono annualmente fissate dal direttivo e sono strettamente personali, non rivalutabili ed intrasmissibili, anche in caso di successione a causa di morte. Il Consiglio Direttivo può provvedere all'acquisto di beni mobili e immobili, di servizi o di altre attività, siano esse materiali che finanziarie e immateriali, purché tale acquisizione rientri nelle finalità dell'Associazione come stabilite nel presente statuto. Saranno necessari ulteriori contributi economici da parte degli Associati esclusivamente rispetto alla scelta di prendere parte ai progetti di Model Un per l'adempimento di tutte quelle spese necessarie al Raggiungimento delle Realizzazioni Progettuali in oggetto. Tutti i Singoli Progetti di Model Un avranno un costo adeguato alle spese da realizzare in favore di ogni singolo Richiedente Associato previa Delibera del Consiglio di Amministrazione che quantificherà predetti Costi in ragione dei Servizi da Espletare esclusivamente per gli Associati Richiedenti o per Istituzioni, Enti, Università, Centri di Ricerca Nazionali o Internazionali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità; in nessun caso può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

**Art. 6 Associati fondatori e aderenti.** Sono aderenti all'Associazione i fondatori e gli associati ordinari.

I fondatori sono le persone fisiche o giuridiche che abbiano partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Gli associati ordinari sono tutti coloro che, pur non avendo partecipato all'atto costitutivo, sono interessati alla realizzazione dello scopo dell'Associazione.

Il numero degli associati è illimitato. Possono associarsi le persone fisiche senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee, religione, Nazionalità, le Società e gli Enti, che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Le società, gli Enti, le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Per l'adesione dei soggetti fisici è richiesta la conoscenza della lingua inglese e un buon livello di cultura generale nel campo delle Relazioni Internazionali, requisiti entrambi oggetto di verifica da parte degli organi dell'Associazione

previo colloquio in lingua inglese telematico o fisico. Per quanto attiene invece all'Adesione di Soggetti Giuridici, essi dovranno avere comprovata esperienza rispetto all'Oggetto e gli Scopi dell'Associazione, versando la medesima Quota Associativa Annuale dei soggetti fisici. L'Associazione nominerà un Responsabile Linguistico previa Delibera del Consiglio di Amministrazione che dovrà accertare la conoscenza della Lingua Inglese e delle Norme che regolano le Relazioni Internazionali tra Stati e Popoli. Il Responsabile Linguistico potrà essere un Associato che svolgerà tale mansione in via del tutto volontaria, o un Professionista Retribuito previa delibera del Consiglio di Amministrazione per meglio qualificare il livello culturale dell'Associazione, tra i suoi aderenti. Il Consiglio di Amministrazione valuterà l'ingresso di nuovi Associati esclusivamente se questi ultimi avranno avuto parere positivo espresso dal Responsabile Linguistico nel Colloquio di Ammissione con i requisiti sopra esposti.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati regolarmente iscritti e in regola con il versamento della quota associativa. E' garantita l'uniformità del rapporto e delle modalità associative, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

Ciascun associato in regola con la quota associativa annuale ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione ed è esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa. Tutti gli associati in regola con la quota associativa annuale che abbiano la maggiore età, inoltre, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo; in particolare, essi hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, oltre che per la elezione degli organi dell'Associazione.

Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenni solo alla prima Assemblea utile svolta dopo il raggiungimento della maggiore età esclusivamente se sarà in regola con la quota associativa annuale.

E' previsto il rimborso delle spese, documentate in modo analitico ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione avviene con il contestuale versamento della quota associativa stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione del rendiconto economico e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sono fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

Sono associati ordinari coloro che aderiscono



all'Associazione nel corso della sua esistenza. Chi intende aderire deve rivolgere, successivamente al Colloquio con il Responsabile Linguistico, come delineato in precedenza, domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto ed eventuali regolamenti. Il Consiglio Direttivo, deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro tre giorni dal loro ricevimento; in assenza di provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa stata accolta. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo è tenuto ad esplicitarne la motivazione, e la quota versata verrà restituita contestualmente all'eventuale parere contrario. Chiunque aderisca all'Associazione può, in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa, ma non ha diritto al rimborso della quota versata nè alcun diritto sui fondi esistenti.

In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dalla notifica del provvedimento di esclusione il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso in cui l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il giudizio dell'assemblea, richiedendone entro 15 giorni, la convocazione a mezzo lettera raccomandata inviata a tutti gli associati. Qualora l'assemblea ritenesse valide le motivazioni del ricorrente, verrà fatto obbligo al Consiglio Direttivo di reintegrare immediatamente l'associato.

**Art. 7 - Obblighi degli associati.** Gli associati sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, di tutti i regolamenti emanati dall'Associazione nonché delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
- al versamento della quota di iscrizione nonché degli ulteriori contributi richiesti dall'Associazione.

Non è ammessa la trasmissibilità della quota associativa nè una sua rivalutazione.

**Art. 8 - Organi dell'Associazione.** Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo.

Sono, altresì previste le ulteriori figure di:

- Segretario;
- Comitato scientifico (ove nominato);
- Responsabile Linguistico;
- Tutors;
- Faculty;
- Responsabile Regionale;

- Responsabile Università;
- Responsabili Internazionali di Rappresentanza.

Vengono contestualmente nominati: Cataldo Giuseppe, Presidente del Consiglio Direttivo; Calascibetta Eugenia Elisa, Vice Presidente del Consiglio Direttivo; Altavilla Grazia Maria, Segretaria; i quali accettano le rispettive cariche.

**Art. 9 - L'Assemblea: composizione, regole di convocazione e di funzionamento.** L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli aderenti o da almeno un terzo dei consiglieri.

L'Assemblea ordinaria: in prima convocazione è valida con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto a partecipare; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorre la maggioranza semplice dei presenti all'assemblea.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in prima adunanza; e/o della maggioranza semplice degli associati, in seconda convocazione.

Ogni associato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da altro soggetto, purché associato, per delega scritta, che deve essere conservata dall'Associazione. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà; è espressamente vietata la subdelega.

Se la delega viene conferita per la singola Assemblea, ha effetto anche per la seconda convocazione.

L'esercizio del diritto di voto è dunque assolutamente personale. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide qualora ottengano la maggioranza dei voti degli associati presenti in assemblea. L'assemblea, ordinaria



straordinaria, sono convocate dal Consiglio Direttivo. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati, tramite lettera raccomandata a/r e/o posta elettronica certificata, negli indirizzi email che i suddetti hanno comunicato nell'apposito modello di Iscrizione all'Associazione, almeno otto giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, e l'ordine del giorno da discutere. L'adunanza di seconda convocazione può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze in cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

L'Assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo o, in mancanza, da un alto consigliere o da un altro associato, su designazione a maggioranza dell'assemblea. Il presidente dell'assemblea nomina il segretario. Le delibere devono risultare da apposito verbale redatto e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

L'assemblea ordinaria:

- predetermina il numero dei componenti ed elegge il Consiglio Direttivo;
- approva il conto consuntivo;
- delibera sulle direttive generali delle attività dell'Associazione.

L'assemblea straordinaria:

- delibera le modifiche dello statuto, con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti all'adunanza convocata come espresso in precedenza;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione, con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti all'adunanza convocata come espresso in precedenza;
- nomina i liquidatori.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o

trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione, a cura dell'Associazione, i luoghi audio e o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente. In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

**Art. 10 - Il Consiglio Direttivo.** Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri. I componenti del Consiglio Direttivo rispondono all'assemblea della loro attività secondo le norme sul mandato. Se un consigliere, per qualsiasi motivo, cessa dall'incarico, verrà sostituito dall'associato che nell'elezione del consiglio direttivo ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti, e rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo. Il presidente deve comunque riunire il Consiglio Direttivo qualora ne facciano richiesta per iscritto anche via fax almeno due consiglieri. L'ordine del giorno è fissato dal presidente o dai consiglieri su richiesta dei quali è stata fatta la convocazione del Consiglio Direttivo.

La convocazione è fatta con preavviso di almeno tre giorni, salvo il caso di convocazione urgente, nel qual caso è sufficiente il preavviso di un giorno. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, ed all'Estero se i componenti si trovino per brevi periodi fuori dai confini nazionali. La Convocazione viene effettuata tramite pec agli indirizzi e-mail dei Componenti del Consiglio Direttivo, depositati nel momento dell'Iscrizione all'Associazione o tramite messaggistica per il tramite di appositi Canali Social quali WhatsApp o altri strumenti eguali.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il mandato di consigliere è strettamente personale per cui non è ammessa la rappresentanza. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Potrà quindi eseguire ed autorizzare qualunque atto od operazione con l'unica esclusione di quelli espressamente riservati statutariamente all'assemblea degli associati. Il Consiglio Direttivo può delegare i propri poteri ad uno o più dei suoi membri, congiuntamente o disgiuntamente.

Ai consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per ragioni del loro ufficio.

Gli associati possono, inoltre, assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio Direttivo al momento della nomina.

**Art. 11 - Il Presidente.** Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri che lo eleggono a maggioranza. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi, anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al consiglio stesso. Egli convoca e presiede l'assemblea. Al presidente compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, il presidente può compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

**Art. 12 - Il Presidente Onorario**

Il Presidente Onorario viene nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, la nomina viene ratificata dall'Assemblea Ordinaria degli associati. Per rivestire le cariche di Presidente Onorario occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro all'Associazione.

Il Presidente Onorario decade dalla carica qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente Onorario stesso. Il Presidente Onorario, non ha diritto di voto, non è eleggibile alle cariche sociali, non è soggetto al pagamento della quota associativa. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e alle Assemblee degli associati, propone iniziative inerenti alla vita associativa.

Il Presidente Onorario deve:

- accettare gli articoli dello Statuto e del Regolamento interno;
- condividere gli scopi di cui all'articolo 3.

Il Presidente Onorario viene nominato dall'assemblea con il

voto favorevole della maggioranza relativa dei suoi membri e viene scelto tra gli associati che si sono particolarmente distinti per l'opera svolta nel perseguimento delle finalità dell'associazione. Il Presidente Onorario rappresenta l'associazione nelle manifestazioni ufficiali e ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente onorario dura in carica a tempo indeterminato.

**Art. 13 Comitato Tecnico - Scientifico.** Il Comitato Tecnico-Scientifico è costituito in numero variabile da tre a cinque membri di cui uno nella veste di coordinatore, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo annualmente o, all'occorrenza, secondo le necessità delle attività da svolgere.

Il Comitato Tecnico-Scientifico propone al Consiglio Direttivo:

- a) piani e programmi su materie e calendari di lavoro e, più in generale, sull'intera attività scientifica dell'Associazione;
- b) pareri e programmi su corsi, convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni;
- c) pareri su bandi di concorso a borse di studio e sull'istituzione di premi;
- d) pareri sull'idoneità e sulla fattibilità dei corsi di formazione e di aggiornamento e, più in generale, su tutti i progetti e i programmi a carattere culturale e scientifico.

**Art. 14 - Libri dell'Associazione.** Oltre alla tenuta dei libri prescritti della legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, del consiglio direttivo, nonché i libri degli aderenti all'Associazione presso la propria sede o in apposito Studio Professionale incaricato dall'Associazione.

**Art. 15 - Bilancio consuntivo.** Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. I bilanci devono rimanere depositati presso la sede dell'Associazione negli 8 giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione o in apposito Studio Professionale incaricato dall'Associazione alla Contabilità ed alla Gestione Economica della stessa a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

**Art. 16 Divieto di distribuzione degli utili.** E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

**Art. 17 Cause di esclusione.** La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

**Art. 18 - Recesso.** Le dimissioni da associato dovranno essere

presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

**Art. 19 Esclusione.** L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato: a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione; b) che si renda moroso del versamento della quota di iscrizione o degli ulteriori contributi associativi extra richiesti dall'Associazione; c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, materiali o anche morali, all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'esclusione dell'associato a maggioranza assoluta dei suoi membri, dandone comunicazione all'associato interessato mediante lettera raccomandata a/r o altro mezzo equipollente.

Contro il suddetto provvedimento, l'interessato può presentare ricorso entro giorni 14 dalla data di ricezione della lettera di esclusione. Il ricorso verrà esaminato dall'assemblea nella prima riunione ordinaria. L'esclusione diventa operativa decorsi 20 giorni dalla assunzione della relativa delibera.

**Art. 20 Decesso (conseguenze).** Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

**Art. 21 Conseguenze della perdita della qualità di associato.** La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione.

**Art. 22 - Scioglimento.** In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o ad altri Enti che si occupino degli stessi scopi sociali delineati nell'Art. 3 del presente statuto o ad Università, Scuole, Centri di Ricerca Nazionali o Internazionali a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 23 - Legge applicabile.** Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve fare riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura ai componenti che approvano e confermano, ed autorizzano il trattamento dei dati personali.

Consta l'atto di sei fogli, scritto da me notaio, in parte a macchina in parte a mano, su ventiquattro pagine fin qui.

Sottoscritto alle ore diciotto e dieci minuti.

Firmato: Giuseppe Cataldo, Eugenia Elisa Calascibetta, Grazia Maria Altavilla, Salvatore Gulisano notaio

La presente copia composta di n. 12 pagine è conforme  
all'originale che si conserva presso questo studio e si  
rilascia per uso *Consuetudine*  
Catania, 10/06/2014

*Luigi*

